

Aprile 19, 2021

zarabaza



[Chi Siamo](#)

[Uno@Uno](#)

[Strade'89](#)

[Taste&Win](#)

[#ViciniMedi@Ticamente](#)

[Cookie Policy](#)

[Privacy Policy](#)



CULTURA LIBRI

Bad Girls. Da vittime a carnefici

Redazione · Aprile 19, 2021

CATEGORIE

Ambiente

Appunti di Viaggio

Archeologia

Arte

Beni Culturali

Cibo

Cinema

Città e Servizi

Cultura

Drink d'autore

Economia Circolare

Economia e imprese

Festival

Fiere

Innovazioni

Libri

Luoghi e paesaggi



BAD GIRLS
DA VITTIME A CARNEFICI
ANTONELLA BOLELLI FERRERA

INTRODUZIONE DI DACIA MARAINI

*Cosa trasforma una vittima
in giustiziera?*



LA LEPRE
EDIZIONI

In libreria

di Antonella Bolelli Ferrera

Introduzione di Dacia Maraini

La Lepre edizioni

Progetto con il sostegno di SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori

“Sembra di vederle mentre raccontano le loro storie. Una sigaretta sempre accesa tra le dita, gli occhi negli occhi di chi ascolta, le loro vite che diventano fiumi di parole ripetute migliaia di volte come a voler esorcizzare cose che a raccontarle non sembrano nemmeno vere tanto sono atroci, frutto di ignoranza, miseria, sopraffazione” scrive Dacia Maraini.

Moda

Mostre

Motori

Musica

Nautica

Politica

Raccontami un Viaggio

Salute

Solidarietà

Spettacolo

Sport – motori

Sport – Turismo

Taste&Win

Turismo

Turismo enogastronomico

TV

Viaggi

Antonella Bolelli Ferrera, giornalista, scrittrice, per oltre un decennio autrice e conduttrice di Radio3, dal 2010 ha dato vita, con il sostegno di SIAE, al Premio Goliarda Sapienza rivolto alle persone ristrette e di cui "Bad Girls" è un progetto speciale. Nonostante le forti limitazioni imposte dal lockdown durante la prima ondata della pandemia, questo libro è riuscito a prendere vita, forte dell'urgenza di testimoniare un altro lato della medaglia sui danni devastanti prodotti dalle violenze sul genere femminile.

Ma chi sono queste donne raccontate da Antonella Bolelli Ferrera? Da moglie sottomessa del boss a capobanda della mala, da schiava del marciapiede a maitresse d'alto bordo. Anche donne cresciute in famiglie normali che nascondono segreti indicibili: gli abusi sessuali di un padre, l'indifferenza di una madre, la morbosità, i maltrattamenti, l'abbandono hanno stimolato nelle vittime mutazioni irreversibili. Da anoressica a bulimica, il corpo che si ritrae e si dilata, la mente che si chiude a riccio e poi esplose, a volte con inaspettata veemenza. La paura diviene rabbia e vuole esprimersi. La ferocia del branco che viola per sempre la tua intimità, il tradimento che infrange ogni regola, la violenza di chi non accetta di sentirsi diversa da ciò che racconta il proprio corpo, così la vittima diventa giustiziera, stalker, assassina, perfino del proprio figlio e, in fondo, anche di se stessa.

"Migliaia di donne hanno alle spalle storie di violenza, anche nelle forme più subdole, che hanno innescato in loro comportamenti distruttivi persino brutali, trascinandole nell'abisso della vendetta" scrive Antonella Bolelli Ferrera, custode di queste vicende umane raccolte da donne autrici di reati.

Previous

RIMBORSO DEI VOUCHER E BONUS

CULTURA:LE PROPOSTE DI AIAV A

GARAVAGLIA

ALTRI ARTICOLI

CULTURA

RIMBORSO DEI
VOUCHER E BONUS
CULTURA:LE
PROPOSTE DI AIAV A
GARAVAGLIA

🕒 Aprile 19, 2021 📄 Redazione

CULTURA

La XIX edizione di
"ADOTTA UNO
SCRITTORE" al via in 8
regioni italiane

🕒 Aprile 18, 2021 📄 Redazione

AMBIENTE
CULTURA
ECONOMIA
CIRCOLARE

EDUCAZIONE. AL VIA
'SCUOLA FORESTAMI',
PROGETTO DI
FORMAZIONE SUL
MONDO DEGLI ALBERI
E SULLA
FORESTAZIONE
URBANA

🕒 Aprile 18, 2021 📄 Redazione

LEGGI ANCHE